



MV Marine, presentato a Napoli il nuovo 27 GT. Il gommone hi-tech che guarda al mercato internazionale

di Sergio Troise

condividi l'articolo



NAPOLI - Dopo il 25 GT, ecco il 27, "fratello maggiore" costruito da MV Marine sulla falsariga del modello lanciato all'inizio dell'anno, ovvero puntando ancora una volta sui materiali hi-tech, sulla riduzione dei pesi e sull'efficienza idrodinamica: qualità da sempre riconosciute al cantiere guidato dall'ingegnere Vincenzo Nappo nei capannoni di Piazzolla di Nola, alle falde del Vesuvio.

Lungo 7,85 metri, largo 2,90, con una stazza di 995 kg e motorizzabile fino a 300 hp, il nuovo battello pneumatico di MV Marine è un piccolo concentrato di qualità stilistiche e marine che con ogni probabilità contribuirà ad accrescere il successo riscontrato negli ultimi tempi dal cantiere partenopeo. Ne è convinto l'ingegnere Nappo, che dopo le anteprime ai Saloni di Cannes e Genova e la passerella napoletana nell'edizione annuale di Navigare (l'esposizione organizzata dall'Associazione Nautica Regionale Campana nel porticciolo del Circolo Posillipo), ha in programma la partecipazione ai boat show di Parigi, Zagabria, Split e Dusseldorf.

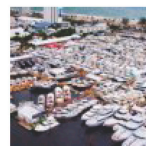
Le prossime uscite internazionali sono state annunciate dal numero 1 di MV Marine in occasione di un evento organizzato nella sede di Napoli della Lega Navale, nel corso del quale è stato presentato alla stampa (e provato in mare) il nuovo 27 GT e sono stati illustrati i programmi dell'azienda.

«**Abbiamo registrato** una grande crescita in Italia e all'estero» ha detto Nappo, sottolineando che «certi risultati si spiegano soprattutto con l'esclusività dei modelli realizzati e le caratteristiche tecnologicamente avanzate, qualità che tra l'altro spingono i leader delle motorizzazioni fuoribordo a scegliere MV Marine come riferimento per sperimentare i propri prodotti. Tutto ciò - ha tenuto a dire ancora Nappo - ci gratifica e ci sprona a continuare il percorso intrapreso da decenni nella ricerca e nell'innovazione, non solo nella scelta dei materiali, ma anche nelle metodologie di lavorazione».

NAUTICA



GRIDO D'ALLARME
Lettera degli operatori al premier Conte: «Nautica in ginocchio, misure urgenti per il comparto colpito dalle mareggiate»



IL BILANCIO
Grande successo del Made in Italy a Fort Lauderdale. I giganti della nautica alla conquista del mercato Usa



Prova 1 MESE GRATIS

Il nuovo MV 27 è la novità della serie GT e, come detto, segue il 25 GT, dal quale si distingue essenzialmente per le misure accresciute e la possibilità di adottare una motorizzazione fuoribordo più potente, ovvero fino a 300 hp. Il progetto è caratterizzato dalla modularità della coperta, che si presta a varie configurazioni grazie alla possibilità di scegliere tra due tipologie di console e tre diversi casseri/sedute di guida. Combinando tra loro queste soluzioni si può ottenere la versione del battello più adeguata alle proprie esigenze: si passa dunque dalla configurazione con doppia dinette a prua e a poppa, che può ospitare fino a 16 persone comodamente sedute, a quella che, grazie ad apposite prolunghe, crea due ampie superfici prendisole a prua e a poppa.

Queste caratteristiche rendono il battello capace di rispondere alle diverse esigenze dei mercati europei, sia per l'utilizzo del diportista privato sia per il charter o per l'impiego come tender di grandi yacht. "Il nostro impegno – spiega il cantiere – si è concentrato proprio nella ricerca di un prodotto che possa rispondere a varie esigenze". Ciò detto, restano immutate le capacità del serbatoio carburante (285 litri) e di quello dell'acqua (72).

Quanto alle tecniche di costruzione, vale la pena ricordare che sono sempre quelle storicamente utilizzate da MV Marine, ovvero l'impiego di vetroresina e hypalon, l'infusione sottovuoto di carena e coperta, con un telaio spaziale di collegamento tra le parti, processo rtm-light per i coperchi e ricerca della massima qualità per allestimenti e accessori.

La carena del 27 GT è studiata per ottenere grande morbidezza sull'onda e quindi un ottimo confort di navigazione. E' dotata di un pattino longitudinale per lato che termina prima dello specchio di poppa, e di un pianetto di accelerazione a poppa che annulla qualsiasi fenomeno di cabrata. L'ingresso in planata risulta quindi immediato. In pratica è una carena con linee d'acqua molto pulite, che non rinuncia alle prestazioni velocistiche anche grazie alla posizione dei tubolari che non interferiscono con il flusso d'acqua: intervengono solo nelle manovre di virata, che risulta precisa e sicura anche quando molto stretta.

Le prestazioni velocistiche ovviamente dipendono dalla motorizzazione (e anche dalle condizioni del mare, dal vento, dal numero di persone a bordo e dal riempimento dei serbatoi). Con il nuovo Mercury Verado V8 4,6 litri da 300 hp il cantiere dichiara – in condizioni ottimali - una velocità massima di 51,3 nodi, al regime di 5900 giri e con un consumo di benzina di 92,3 litri/ora.

Nella prova svoltasi a Napoli, nello specchio d'acqua antistante il Molosiglio, con 3 persone a bordo e in condizioni di mare e vento ottimali, sono stati sfiorati i 53 nodi! E ha stupito anche il rendimento del Mercury V6 da 225 hp, con il quale è stata raggiunta – in questo caso a bordo del 25 GT - la velocità massima di 47 nodi. Valori notevoli, emersi in simbiosi con le qualità dinamiche delle imbarcazioni, la tenuta di mare e le capacità di virata.

Quanto al rapporto prestazioni/consumi registrati sul 27 GT, vale la pena ricordare che con un motore da 300 hp come il nuovo V8 americano, ad andatura di crociera di 23 nodi e regime di rotazione attestato a 3000 giri, si consumano 23 litri/ora; a 30,3 nodi (3500 giri) il consumo sale a 31,4 litri/ora, mentre a 35,4 litri/ora (4000 giri) si arriva a 40,9 litri/ora: un rendimento interessante, dovuto alla buona combinazione tra le qualità del battello e quelle del motore.

A tal proposito, il direttore di Mercury Italia, Alessandro Conti, ha dichiarato: «A Napoli abbiamo presentato, sia sul GT 25 che sul GT 27 di MV Marine due nuovi motori di grandissima qualità. In questo 2018 abbiamo infatti rinnovato tutta la gamma con l'introduzione di un V6 e un V8 che ci permettono di rafforzare il nostro ruolo sul mercato italiano».

condividi l'articolo

